



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA AMBIENTE
S. ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI (D03P)**

ATTO N. DD 2784

Torino, 26/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITI CODICE ANAGRAFE 2005 E 2294, MIRAFIORI TNE ZONA C E ZONA B, TORINO. PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELL'INTERFERENZA CON AREE DI MISP RETE TELERISCALDAMENTO IN VIA ABARTH – TORINO. NULLA OSTA.

Vista la comunicazione di Iren Energia del 31/03/2020 IE001214-2020-P (nostro protocollo n. 2951 del 09/04/2020) con la quale è stato trasmesso il documento “Progetto per la risoluzione dell’interferenza con area di MISP dell’attraversamento rete teleriscaldamento in via Abarth Comune di Torino, via Abarth – 03/2020 rev. 0” redatto da CSD Engineers s.r.l.

In relazione a quanto emerso dalla Conferenza dei Servizi Asincrona convocata con nostra nota prot. n. 3301 del del 28/04/2020 volta all’ottenimento di tutte le valutazioni e prescrizioni per verificare la compatibilità degli interventi presentati con lo stato di fatto dei siti in oggetto e le previsioni progettuali dei relativi progetti.

Visto il parere del Servizio Verde Pubblico prot. 2016 del 20/05/2020 (nostro prot. n. 3850 del 21/05/2020) con il quale sono state indicate le seguenti prescrizioni (ALLEGATO 1):

- gli interventi di scavo per la posa dei tratti di tubazione di collegamento perpendicolari all'asse stradale dovranno mantenere una distanza dal filo tronco degli esemplari arborei non inferiore ai 3 metri;
- gli esemplari arborei interferiti dalle attività previste in progetto, in quanto posizionati sul tracciato delle tubazioni o dei manufatti ad esse afferenti, dovranno prioritariamente essere trapiantati nelle aree verdi limitrofe e laddove sia dimostrata l'assoluta impossibilità alla salvaguardia ed al trapianto, si dovrà procedere alla richiesta di autorizzazione abbattimento di alberature pubbliche, così come previsto dagli artt. dal 37 al 39 del Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino (n. 317);
- gli elementi arbustivi interferiti dagli interventi descritti in progetto, dovranno essere

prioritariamente trapiantati nelle aree verdi limitrofe;

- per quanto concerne il ripristino del capping delle aree verdi interferite dai lavori di scavo, questo dovrà essere realizzato mediante la posa di terreno avente tessitura franca, con dotazione di elementi nutritivi in quantità proporzionata ed in forma idonea, presenza di sostanza organica non inferiore all'1,5 % (in peso secco), scheletro (frazione con granulometria superiore ai 2 mm) non superiore al 5% ed assenza di elementi granulometrici superiori ai 30 mm, rapporto C/N compreso tra 3 e 15, privo di agenti patogeni, semi infestanti e sostanze tossiche, certificato e conforme alla colonna A della tabella di cui alla Parte IV - Titolo V Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Visto il parere di Arpa Piemonte prot. n. 44290 del 05/06/2020 (nostro protocollo n. 4332 del 09/06/2020) con il quale sono state comunicate le seguenti indicazioni da seguire in caso di fattibilità (ALLEGATO 2):

- è “preferibile eliminare o ridurre al minimo l’interferenza [...] prevedendo il più possibile l’interramento delle tubazioni in zone non soggette a vincoli permanenti”;
- si rileva che il piazzale adiacente alle MISP, vale a dire la porzione di zona C a destinazione d’uso commerciale, non necessita di bonifica e o messa in sicurezza permanente ai sensi del D.Lgs. 152/06. Poiché, tuttavia, sull’intero piazzale è stata riscontrata la presenza di pietrisco serpentinitico contenente amianto, qualora per la messa in opera delle tubazioni del teleriscaldamento non fosse possibile individuare un altro tracciato in zone prive di vincoli, sarebbe preferibile prevedere l’attraversamento delle aree di oggetto a MISP unicamente in due punti e non in quattro e lo scorrimento delle tubazioni interamente nel piazzale di cui sopra, avendo cura di presentare il Piano di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 preliminarmente all’inizio dei lavori.

Visto il parere della Città Metropolitana di Torino trasmesso tramite email del 11/06/2020 (nostro prot. n. 4455 del 12/06/2020) con il quale sono state date le seguenti indicazioni/prescrizioni (ALLEGATO 3):

- in linea generale si ritiene che le interferenze con opere di Messa in Sicurezza Permanente debbano essere il più possibile limitate, soprattutto nel caso in cui dette interferenze non riguardino solo la struttura delle barriere superficiali di isolamento, ma anche le matrici ambientali inquinate o eventuali rifiuti oggetto della MISP medesima;
- anche ai fini della tutela della salute dei lavoratori, si ritiene necessario che le imprese operanti negli interventi che interferiranno con le opere di MISP siano soggette all’iscrizione nella categoria 9 dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali e nella categoria 10, nel caso in cui gli interventi previsti interferiscano con materiali contenenti amianto;
- deve essere garantito il ripristino integrale delle opere di MISP previste nel progetto di bonifica approvato;
- la gestione del materiale da scavo, anche effettuata nell'ambito dello stesso cantiere di produzione ai sensi dell'art. 185 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., dovrà essere svolta nel rispetto integrale delle disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017, con particolare riferimento alle verifiche analitiche da effettuarsi sul materiale da scavo medesimo nonché alle procedure da adottare nel caso di interventi di bonifica riguardanti aree non ancora oggetto di certificazione finale.

Visto il parere del Servizio Urbanizzazioni prot. n. 9943 del 17/07/2020 (nostro prot. n. 5426 del 17/07/2020) col quale comunica che non rileva sovrapposizioni areali tra le opere per la risoluzione delle interferenze con aree di MISP e quelle di urbanizzazione previste, che quindi risultano compatibili tra loro, previo rispetto dei Regolamenti Comunali (ALLEGATO 4).

Considerato che a seguito delle istruttorie svolte, mediante la Conferenza dei Servizi asincrona

convocata con nostra nota prot. n. 3301 del del 28/04/2020 e con i pareri sopra citati, gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessiva favorevole all'approvazione del progetto di risoluzione delle interferenze con gli interventi di MISIP presentato come integrato dalle prescrizioni imposte.

Ritenuto, pertanto, di esprimere il proprio nulla osta ambientale con prescrizioni agli interventi previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

DETERMINA

1. di prendere atto del parere favorevole della Conferenza dei Servizi Asincrona convocata con nostra nota prot. n. 3301 del del 28/04/2020, all'approvazione del documento "Progetto per la risoluzione dell'interferenza con area di misp dell'attraversamento rete tlr in via Abarth Comune di Torino, via Abarth – 03/2020 rev. 0" redatto da CSD Engineers s.r.l., trasmesso con nota di Iren Energia del 31/03/2020 IE001214-2020-P (nostro protocollo n. 2951 del 09/04/2020) e **di esprimere il proprio nulla osta ambientale con prescrizioni** alla realizzazione degli interventi previsti;

2. di richiedere il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi e contenute nei pareri allegati:

a. gli interventi di scavo per la posa dei tratti di tubazione di collegamento perpendicolari all'asse stradale dovranno mantenere una distanza dal filo tronco degli esemplari arborei non inferiore ai 3 metri;

b. gli esemplari arborei interferiti dalle attività previste in progetto, in quanto posizionati sul tracciato delle tubazioni o dei manufatti ad esse afferenti, dovranno prioritariamente essere trapiantati nelle aree verdi limitrofe e laddove sia dimostrata l'assoluta impossibilità alla salvaguardia ed al trapianto, si dovrà procedere alla richiesta di autorizzazione abbattimento di alberature pubbliche, così come previsto dagli artt. dal 37 al 39 del Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino (n. 317);

c. gli elementi arbustivi interferiti dagli interventi descritti in progetto, dovranno essere

prioritariamente trapiantati nelle aree verdi limitrofe;

d. per quanto concerne il ripristino del capping delle aree verdi interferite dai lavori di scavo, questo dovrà essere realizzato mediante la posa di terreno avente tessitura franca, con dotazione di elementi nutritivi in quantità proporzionata ed in forma idonea, presenza di sostanza organica non inferiore all'1,5 % (in peso secco), scheletro (frazione con granulometria superiore ai 2 mm) non superiore al 5% ed assenza di elementi granulometrici superiori ai 30 mm, rapporto C/N compreso tra 3 e 15, privo di agenti patogeni, semi infestanti e sostanze tossiche, certificato e conforme alla colonna A della tabella di cui alla Parte IV - Titolo V Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e. verificare la possibilità di “[...] eliminare o ridurre al minimo l’interferenza [...] prevedendo il più possibile l’interramento delle tubazioni in zone non soggette a vincoli permanenti”;

f. verificare la possibilità di “[...] prevedere l’attraversamento delle aree soggette a MISP unicamente in due punti e non in quattro e lo scorrimento delle tubazioni interamente nel piazzale di cui sopra, avendo cura di presentare il Piano di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 preliminarmente all’inizio dei lavori”;

g. le imprese operanti negli interventi che interferiranno con le opere di MISP dovranno essere iscritte nella categoria 9 dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali e nella categoria 10, nel caso in cui gli interventi previsti interferiscano con materiali contenenti amianto;

h. dovrà essere garantito il ripristino integrale delle opere di MISP previste nel progetto di bonifica approvato;

i. la gestione del materiale da scavo, anche effettuata nell'ambito dello stesso cantiere di produzione ai sensi dell'art. 185 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., dovrà essere svolta nel rispetto integrale delle disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017, con particolare riferimento alle verifiche analitiche da effettuarsi sul materiale da scavo medesimo nonché alle procedure da adottare nel caso di interventi di bonifica riguardanti aree non ancora oggetto di certificazione finale;

j. devono essere rispettati tutti i Regolamenti Comunali applicabili agli interventi previsti (Manomissione Suolo Pubblico, Verde, Edilizio, etc...);

3. di richiedere la trasmissione agli Enti, **entro 30 giorni dalla fine degli interventi previsti**, della relazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato .dwg o shapefile (tipologia poligono, EPSG 3003 Gauss-Boaga) delle aree oggetto di intervento nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo;

4. di richiedere la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi, **con un preavviso di almeno 10 giorni**, unitamente all'attestazione di iscrizione alla categoria 9/10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali dell'impresa esecutrice dei lavori interferenti con le opere di MISP;

5. di trasmettere la presente determinazione a Iren Energia e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – Dipartimento Prevenzione, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Divisione Urbanistica e Territorio, Comune di Torino – Servizio Verde Pubblico, Comune di Torino – Servizio Urbanizzazioni; Comune di Torino – Servizio Suolo e Parcheggi;

6. di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

8. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

- parere del Servizio Verde Pubblico prot. 2016 del 20/05/2020 (nostro prot. n. 3850 del 21/05/2020) - ALLEGATO 1
- parere di Arpa Piemonte prot. n. 44290 del 05/06/2020 (nostro protocollo n. 4332 del 09/06/2020) - ALLEGATO 2
- parere della Città Metropolitana di Torino via email del 11/06/2020 (nostro prot. n. 4455 del 12/06/2020) - ALLEGATO 3
- parere del Servizio Urbanizzazioni prot. n. 9943 del 17/07/2020 (nostro prot. n. 5426 del 17/07/2020) - ALLEGATO 4

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Claudio Beltramino